



GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

All'attenzione del:

Presidente del Consiglio
Sig. GALLI Franco

Segretario Comunale
Dott.ssa COVIELLO Stefania

OGGETTO: Mozione ai sensi Art. 55 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio

RIFERIMENTO: Farmacia Comunale

I sottoscritti Consiglieri comunali, nonché gli altri Consiglieri che sottoscrivono il presente documento

PREMESSO

- Che le grandi difficoltà economiche del Comune di Città Sant' Angelo sono ormai emerse in tutta la loro gravità
- Che per far fronte alle stesse, l' Amministrazione ha predisposto, tra le altre, misure atte a generare flussi positivi di cassa, tra le quali l' alienazione di diversi immobili di proprietà ;
- Che gli scriventi già contestavano la volontà di alienare alcuni lotti ritenuti “ strumentali “ alle funzioni dell'ente;
- Che si rincorre con insistenza la voce che vedrebbe nelle intenzioni dell'Amministrazione, anche l'alienazione della Società Farmacia Comunale;
- Che tale eventualità va scongiurata ed esclusa con fermezza, essendo la Società in oggetto assolutamente solida, sana nella sua gestione , ma soprattutto fornitrice di servizi importanti per la collettività;
- Che una Società in house con un Bilancio in attivo, ed un personale competente e dedito con estrema serietà al proprio lavoro, è da ritenersi oggi una rarità ed un vanto da tutelare per l' Ente che ne è proprietario;

Tanto premesso si propone la seguente mozione di indirizzo

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta e Sindaco

- a non programmare l'alienazione della Farmacia Comunale FCOSA, per tutti i motivi suesposti.

Città Sant'Angelo, 05/06/2017

PERAZZETTI MATTEO

VALLOREO MAURIZIO

TRAVAGLINI LUCIA



GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

All'attenzione del:

Presidente del Consiglio
Sig. GALLI Franco

Segretario Comunale
Dott.ssa COVIELLO Stefania

OGGETTO : Mozione ai sensi Art. 55 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio

RIFERIMENTO : uso erbicidi in aree pubbliche

I sottoscritti Consiglieri comunali, nonché gli altri Consiglieri che sottoscrivono il presente documento

PREMESSO CHE

- Il glifosato è un principio attivo impiegato per la sua azione **erbicida (diserbanti)** sia su colture arboree che erbacee e in aree non destinate alle colture agrarie. Gli erbicidi a base di “glifosato” sono largamente utilizzati per il controllo delle piante infestanti e indesiderate perché non sono selettivi: infatti eliminano tutta la vegetazione.
- I rischi causati da questo principio attivo sono ormai noti, persone, piante e animali possono essere esposti in molti modi al “glifosato” e ai prodotti commerciali che lo contengono.
- Agricoltori, semplici passanti e altri operatori possono essere esposti a queste sostanze durante le applicazioni, con gravi rischi per la propria salute. La stessa cosa succede agli habitat naturali che si trovano nelle vicinanze dei luoghi irrorati, vengono contaminati dal vento che trasporta l’erbicida.
- Lo stesso governo italiano già dal 2015 conduce una campagna di sensibilizzazione contro l’uso di preparati contenenti tali principi attivi.

Tanto premesso si propone la seguente mozione di indirizzo:

Il consiglio comunale impegna la Giunta:

1. A vietare l’uso del glifosato e di prodotti contenenti glifosato, nonché di qualsivoglia diserbante chimico da parte dei dipendenti e delle ditte affidatarie del Comune di Città Sant’Angelo che operano sul territorio comunale.
2. A promuovere azioni di informazione sui privati, sulle categorie commercianti agricoltori per disincentivare l’utilizzo di erbicidi e pesticidi chimici.
3. Incentivare l’uso di prodotti biologici nella coltivazione e manutenzione delle aree pubbliche e creare momenti informativi pubblici sull’argomento.

PERAZZETTI MATTEO

VALLOREO MAURIZIO

TRAVAGLINI LUCIA



Alla cortese attenzione di
Al Sindaco di Città Sant'Angelo
Sig. Gabriele Florindi
Il Presidente del Consiglio
Dott. Franco Galli
Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Coviello
La Giunta Comunale

Città Sant'Angelo, 5 Giugno 2017

MOZIONE; ISTITUZIONE OSSERVATORIO COMUNALE DELLA LEGALITA'

PREMESSO CHE

in data 4/5/2017 è stato approvato dal Consiglio Regione Abruzzo il P.L. n. 169/15 concernente: Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 40/2004 (Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini) Istituzione dell'Osservatorio Regionale della Legalità;

CONSIDERATO CHE

l'art. 1 della citata legge, al comma 1, recita "È istituito presso il Consiglio Regionale, l'Osservatorio regionale della Legalità, di seguito definito Osservatorio, al fine di promuovere e valorizzare la cultura della legalità in Abruzzo, mediante progetti di formazione rivolti alla popolazione regionale, nonché attraverso lo strumento di diffusione di dati, studi e ricerche regionali, nazionali, europei ed internazionali svolti sul tema della legalità o su temi attinenti"; che il medesimo articolo al comma 3 definisce il compito dell'Osservatorio "- Raccogliere segnalazioni di fatti ed atti i quali, pur non costituendo necessariamente notizia di reato, possano evidenziare palesi situazioni di illegalità nonché il progredire delle presenza o delle infiltrazioni delle organizzazioni mafiose; - Promuovere la sistematica condivisione delle sue finalità e l'attività di collaborazione con e tra i soggetti pubblici e privati interessati al tema della legalità, con particolare attenzione all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici ed all'Osservatorio sulla ricostruzione";

CONSIDERATO

Movimento 5 Stelle - Città Sant'Angelo (PE)
Il Portavoce Carlo Antonio Ciabarra: +39 334-7508885 - tudor83@hotmail.it
www.facebook.com/csamovimento5stelle - csam5s.it

Pagina 1 di 3

altresì, che, l'art. 2 della citata Legge individua le funzioni e la composizione del Comitato d'indirizzo disponendo che:
- Il comitato di indirizzo è nominato dal Consiglio Regionale ed è composto da quattro consiglieri, di cui uno con funzioni di Presidente, due indicati dai gruppi di maggioranza e due da quelli di opposizione e da un rappresentante della Giunta Regionale; - La partecipazione alle sedute del Comitato è a titolo gratuito; - Con proprio regolamento interno il Comitato organizza il proprio funzionamento, avvalendosi della collaborazione degli uffici del Consiglio e della Giunta;

L'osservatorio è regolarmente costituito e può iniziare ad operare quando sono effettuate le nomine del Consiglio che garantiscano la presenza dei quattro membri per come designati dal Consiglio e del componente della giunta; - A seconda delle materie trattate nelle riunioni, il comitato può essere integrato da uno o più delle seguenti figure:

- a) un rappresentante indicato dalle associazioni antimafia;
- b) un rappresentante indicato dalle associazioni antiracket ed antiusura;
- c) un rappresentante delle organizzazioni imprenditoriali;
- d) un rappresentante delle organizzazioni dei commercianti;

RITENUTO CHE

- Il problema della sicurezza, dell'ordine pubblico, del contrasto alla criminalità, pur di competenza Statale, è un tema che oggi investe direttamente tutte le realtà urbane; - La prevenzione di atti criminosi è caratterizzata dalla capacità del territorio e dell'Amministrazione di lavorare per promuovere sicurezza ed integrazione tra tutti i cittadini di diversa etnia, età, genere ed estrazione sociale anche attraverso lo sviluppo di ambienti urbani, fisici e sociali che disincentivino comportamenti devianti e lontani dal senso civico; - Le condizioni di sicurezza si realizzano in maniera compiuta e duratura anche a mezzo del Governo complessivo della città; - Nel favorire la formazione e lo sviluppo del senso civico tra la popolazione, risulta centrale la valorizzazione del ruolo educativo della famiglia, della scuola e delle Istituzioni, onde contrastare le cause dei comportamenti violenti e devianti, anche favorendo le attività di associazioni e lo sviluppo di politiche giovanili che coadiuvino alla crescita culturale e sociale dei più giovani; - Le politiche di sola repressione sono per loro natura fallimentari;

VISTO CHE

il 15 febbraio del 2016 nella sala D'Annunzio nella splendida cornice dell'Aurum, l'amministrazione di Città Sant'Angelo dopo che nei mesi addietro con una votazione unanime su una mozione presentata dal M5S, ha conferito la cittadinanza onoraria al magistrato Nino Di Matteo.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco, la sua giunta e l'Assessore competente: ad attivare, in sintonia con l'iniziativa Regionale e con Istituzioni, Enti, Associazionismo e Organizzazioni Sindacali, un Osservatorio Comunale sulla Sicurezza e la Legalità in grado di monitorare la situazione della nostra città sia dal punto di vista

sociale, sia nel loro impatto con le Istituzioni, e di denunciare eventuali atti che minano la sicurezza del territorio. Gli obiettivi dell'Osservatorio sulla Sicurezza e la Legalità possono essere pienamente conseguiti unicamente con il contributo di tutte quelle realtà che, nel contesto territoriale, già operano in questi settori e rilevano la quotidiana difficoltà che il territorio subisce. Affrontare i temi della Sicurezza e delle Infiltrazioni criminali nel territorio dovrà essere sin dall'inizio la mission principale dell'Osservatorio.



Il Consigliere Comunale Ciabarra Carlo Antonio

Movimento 5 Stelle Città Sant'Angelo